

Qualche volta ritornano

Ricordo un inizio d'Estate, una assolata mattina tardi di 50 anni fa, quando io e Ezio Mauro in bici tornavamo dal campo sportivo parlando dell'idea utopica di un giornale a Dronero. Da una parte la spinta irresistibile di una vocazione fino ai massimi gradi del giornalismo e dall'altra la pulsione verso il sociale e il politico negli anni turbinosi del post Concilio e post '68.

È un ricordo limpido e preciso come fosse ieri, mentre mi sale dal profondo, struggente, un'emozione. L'idea fu travolgente, divenne progetto a cui parteciparono più persone tra cui Domenico Poggio, vero deus ex machina, ed Elda Gottero presso il cui bar in via Roma funzionò la prima, originaria, mitica redazione.

Nacque così il Drago che ora è cresciuto diventando un Dragone. Ora dopo parecchi anni sento l'onore di essere tornato a collaborare con qualche mio contributo al giornale, che in fondo è rimasto sempre "lui", seppur un po' più attempato e disincantato, ma ancora riconoscibile e vibrante come allora.

Con lo stesso identico e non retorico obiettivo di dar voce alle persone, far emergere i problemi, alimentare cultura e illuminare tutti gli angoli del nostro bel paese all'imbocco della Valle Maira. Questa è la stampa, bellezza!

Luciano Allione